

L'INFALLIBILITA' della BIBBIA

[CAP. 10. 29.]

[CAP. 10. 30.]

ISAJA

[CAP. 11. 10.]

- Rama trema,
Ghibea di Saul è in fuga.
30 Grida forte a tutta voce, o figlia di Gallim!
Tendi l'orecchio, o Laish! Povera Anathoth!
31 Madmenah è in fuga precipitosa,
gli abitanti di Ghehim cercano un rifugio.
32 Oggi stesso si sosterà a Nob,
agitando il pugno contro il monte della figlia di Sion,
contro la collina di Gerusalemme.
33 Ecco, il Signore, l'Eterno degli eserciti
stronca i rami in modo tremendo;
i più alti sono tagliati,
i più superbi sono atterriati.
34 Egli abbatte col ferro il folto della foresta,
e il Libano cade sotto i colpi del Potente.

Tempi Messianici.

- 1] Poi un ramo uscirà dal tronco d'Isai,
e un rampollo spunterà dalle sue radici.
2] Lo spirito dell'Eterno riposerà su lui:
spirito di sapienza e d'intelligenza,
spirito di consiglio e di forza,
spirito di conoscenza e di timor dell'Eterno.
3] Respirerà come profumo il timor dell'Eterno,
non giudicherà stando al sentito dire,
non darà sentenze agli umili del paese,
4] ma giudicherà i poveri con giustizia,
farà ragione con la verga della sua bocca,
colpirà il paese con la labbra delle sue reni,
5] e col soffio delle sue labbra farà morir l'empio;
La giustizia sarà la cintura delle sue reni,
e la fedeltà la cintura dei suoi fianchi.
6] Il lupo abiterà con l'agnello,
e il leopardo giacerà col capretto;
il vitello, il giovin leone e il bestiame ingrassato
staranno assieme.
La vacca pascolerà con l'orsa,
i loro piccini giaceranno assieme,
e il leone mangerà sul buco dell'aspide,
il lattante si trastullerà la mano sul covo del basilisco.
7] Il leone si divizzerà sulla mano del guasto,
e il leone si farà né male né guasto
tutto il mio monte santo,
ché la terra sarà ripiena della conoscenza dell'Eterno,
e il fondo del mare dall'acque che lo coprono.
8] Il giorno, verso la radice d'Isai,
come vessillo de' popoli,

L'INFALLIBILITA' **della BIBBIA**

di

Herbert W. Armstrong

Tradotto dal Dipartimento italiano
dell'Ambassador College, Pasadena, Cali-
fornia, sotto la sorveglianza di Franco P.
Inglima.

Ambassador College Press
Pasadena, California



Copyright © 1968 Ambassador College
All Rights Reserved

Printed in U. S. A.

**La Sacra BIBBIA — Super-
stizione o AUTORITA'? Avete
Mai Ricercata l'indiscutibile
PROVA che confermi che la
Sacra Bibbia contiene real-
mente l'ispirata Parola di
Dio?**

VI SIETE mai soffermati a *provare* realisticamente se la Bibbia sia la *Divina ispirata* Parola di un Creatore?

Io ve ne darò la *prova*. E dirò agli scettici come contestare la Bibbia e come si possa smentire l'esistenza di Dio!

La Bibbia Osa Predire il Futuro!

La Sacra Bibbia è il libro che ardisce scrivere in anticipo la storia futura di questo mondo e che osa profetizzare quello che fra quindici o vent'anni attualmente accadrà a quasi tutte le nazioni del mondo e specificatamente ad alcune come la Russia, l'Inghilterra, la Cina, gli Stati Uniti d'America, l'Italia, la Turchia e l'Etiopia.

Se io vi dicessi che cosa questo libro predice, *lo credereste?* Credereste nelle sue profezie se vi dicessi quale sarà il futuro della *vostra* nazione?

Voi sapete che ci siamo allontanati dal credere che il significato della Bibbia *sia* quello espresso dalle sue parole scritte.

Potremmo anche non essere degli ATEI, potremmo anche non voler esporre al ridicolo la Sacra Bibbia, ma viviamo in un'epoca di SCETTICISMO e di dubbi.

Uomini di cultura e scienziati *assumono*, SENZA NEPPURE RICHIEDERE LE PROVE SCIENTIFICHE che usualmente domandano su qualsiasi questione materiale, che la Bibbia *non* è l'infalibile rivelazione di un Dio Soprannaturale.

D'altra parte, *senza alcuna prova* e per puro atto di fede, molti credenti nei principii fondamentali della vita spirituale, *assumono* che la Sacra Bibbia è la vera Parola di Dio.

Pochissimi si sono soffermati a ricercare le prove per stabilire se la Bibbia contenga realmente l'*ispirata* Parola di

Dio. E molti di meno sono gli studiosi che considerano la Sacra Bibbia un libro *autorevole* in materia spirituale e che *temono* gli ammonimenti e le profezie in essa contenute.

Come Potete Provarla?

Alcuni uomini ritengono che i miracoli siano stati riportati nella Sacra Bibbia solo per testimoniare la natura Divina e Messianica di Gesù. Ma gli scettici non credono che i miracoli siano mai accaduti.

Alcuni individui diranno che la *risposta alla preghiera* è la prova della Divina ispirazione. Ma gli scettici non hanno mai avuto *risposta* a nessuna preghiera e non possono credere che qualcun'altro l'abbia potuta avere.

C'è però comunque, una sorgente dalla quale possiamo attingere *irrefutabili* PROVE!

Il testo stesso della Bibbia dà ad intendere essere l'infallibile rivelazione della verità, rivelata dallo stesso Creatore e Divino Signore dell'Universo. Nella Sacra Bibbia *sono riportate le parole di Colui* che proclama essere Dio, che parlando in prima persona dichiara di poter fare e disfare tutte le nazioni della terra, di poter esercitare il suo giudizio per millenni e di poter infallibilmente predire il futuro di città ed imperi, così come *nessun'UOMO* potrà *mai* fare.

SCHERNO agli Scettici

Gli scettici dicono che la Sacra Bibbia è null'altro che la raccolta degli scritti religiosi dell'antica razza Giudea, brancolante nel buio dell'ignoranza umana e della superstizione, alla ricerca di sviluppare un concetto di Dio.

Ma è così?

Chi è *Costui* che è quotato dire: "... Io son Dio, e non ve n'è alcun'altro... che annunzia la fine sin dal principio, e molto tempo prima predice le cose non ancora avvenute; che dice: 'Il mio piano sussisterà...'. Qualcuno è citato dire queste parole nel Libro d'Isaia 46:9-10.

Chi è Costui che asserisce poter predire il futuro? E' semplicemente un'ignorante, antico essere *umano* senza potere per sostenere la sua pretesione e che ha lanciato *questa*

scottante sfida agli scettici e riportata in Isaia 41:21-23 — “Presentate la vostra causa, dice l'Eterno; esponete le vostre ragioni, dice il Re di Giacobbe”.

Allora voi scettici, *dichiarate le vostre PROVE!* “Le vostre predizioni di prima quali sono? Ditecele, perchè possiam porvi mente, e riconoscerne il compimento; ovvero fateci udire *le cose AVVENIRE*, annunziateci quel che succederà più tardi, e sapremo che siete degli dei; sì, fate del bene o del male onde noi lo veggiamo, e lo consideriamo assieme, ecco *voi* siete niente, e l'opera vostra è da nulla!”

Questo è lo scherno lanciato agli scettici da Colui che è *citato* essere Dio, e che parlando in prima persona dice: “*Voi* siete un nulla. Suvvia! Diteci le vostre *prove* così potremo osservare il loro avverarsi. Predite che cosa avverrà nel futuro, e lasciateci guardare a che cosa ammonteranno le vostre profezie — avete il potere di farle realizzare? Siete voi degli Dei? Ordinate voi l'Universo? *Potete fare e disfare le nazioni* della terra? Potete pronunciare un giudizio ed una sentenza su una nazione e *realizzarla?*” Questa è la sfida del Dio della Bibbia ai dubbiosi.

La Profezia E' la PROVA di Dio

La profezia è la prova della *Divina Rivelazione!* Se Uno, nella Bibbia, parla e proclama essere Dio, profetizza e dice quel che accadrà nel futuro a nazioni, città ed imperi, e poi, se attualmente, *in ogni caso*, le profezie si avverano senza mai fallire, tutti voi riconoscerete che chi parlava era un Dio vero.

Ma se invece era una persona che scriveva tutto questo, un *mortale essere umano* che ignorantemente, brancolando tra superstizioni, lanciava invettive proclamando il suo potere di profetizzare l'avvenire d'orgogliose città, di nazioni e grandi imperi e poi, se mai nulla si fosse avverato, voi tutti riconoscereste che l'uomo scriveva semplicemente fantastiche storie create *dalla sua immaginazione*.

Quindi, la profezia è la prova dell'esistenza di Dio, la *prova* della divinità delle rivelazioni contenute nella Sacra Bibbia. La profezia è la imperiosa sfida di Dio che gli scettici *non osano accettare!*

Quì è la sfida agli scettici. Da quanto tempo esiste la

città di New York? Da circa 300 anni. Circa 300 anni fa la città di New York era un piccolo villaggio. Oggi è una grande città con più di 8 milioni di abitanti.

Supponete che qualcuno pronosticasse la completa distruzione della città di New York entro 15 anni, per non essere mai più ricostruita. Ci sarebbe nessun essere umano abile a farla realizzare? Se qualcuno facesse tale profezia, chi la crederebbe? C'è UN UOMO nel mondo che possa parlare autorevolmente, predire tale distruzione per la città di New York, E FAR SI' CHE SI AVVERI?

La Città Che CONFONDE Gli Scettici

Prendete nota! Più di 2500 anni fa, esisteva una grande città che a quel tempo aveva già 1500 anni di storia. Quella città era la regina dei mari — di tutto il mondo, era il centro commerciale del mondo d'allora. Bagnata dal Mediterraneo, situata sulla costa occidentale della Fenicia, l'antica città di Tiro era bella, ricca e potente.

Nell'anno 604 A.C. i Caldei, guidati dal Re Nabucadnetsar invasero la nazione di Giuda. Tra il 604 ed il 580 A.C. dopo una serie di assedi i Giudei sconfitti furono tratti in cattività. Il popolo di Tiro guardava rapacemente la *Giudea*, e faceva piani per scendere a prendere parte al saccheggio, ora che il Re rivale l'aveva invasa e conquistata.

Può Questo Decreto Essere Infranto?

Leggiamo di Tiro, nel Libro di Ezechiele 26:1-3: "E avvenne, l'anno undecimo, il primo giorno del mese" — siamo nell'anno 585 A.C. — "che la parola dell'Eterno mi fù rivolta in questi termini". Così scriveva *Ezechiele*, un uomo mortale, uno dei profeti. Ma quest'uomo dice che la vera *Parola di Dio* venne a lui, e che lui così la scrisse.

Questo è quello che è citato essere stato detto da Dio — Colui che è citato parlare in *prima persona*, ed affermare essere Dio, il vero Creatore e vero Signore dell'Universo. Egli dice:

"Figliuolo d'Uomo, poichè Tiro ha detto di Gerusalemme: Ah! Ah! E' infranta colei ch'era la porta dei popoli! La gente si volge verso di me! Io mi riempirò di Lei ch'è deserta! Perciò



così parla il Signore, l'Eterno: Eccomi contro di te, o Tiro! . . . Io farò salire contro di te *molti popoli*, come il mare farà salire *le proprie onde*".

Chi era che parlava? Era qualche uomo ignorante o era invece *l'Onnipotente Iddio* che pronunciava la Sua invettiva contro questa metropoli commerciale, questa New York del mondo antico, questa grande, orgogliosa, *potente* città di Tiro, per le sue malvagità e perchè contemplava il saccheggio del Regno di Giuda?

Quel Che Dio Ha Detto Accadrà

Incominciamo con il terzo verso del Libro profetico di Ezechiele al capitolo 26esimo della Sacra Bibbia, e leggiamo fino al quinto verso incluso:

"... Perciò così parla il Signor, l'Eterno: Eccomi contro di te, o Tiro! Io farò salire contro di te *molti popoli*, come il mare farà salire le proprie onde. Ed essi distruggeranno le mura di Tiro e abatteranno le sue torri, Io spazzerò via di sù di lei la sua polvere, e farò di lei una roccia nuda. Ella sarà, in mezzo al mare, un luogo da stender le reti, poichè son Io quegli che ho parlato, dice il Signore l'Eterno; ella sarà abbandonata al saccheggio delle nazioni."

Quì è un Essere che la Bibbia quota aver detto: "Io son Dio, ed ho detto. Questo accadrà alla grande città di Tiro" — una delle due più grandi città del mondo, grande nel mondo di quel tempo così com'è *New York* o *Londra* oggi.

Desidero che prendiate nota di quanto è detto in questi due brani nei quali questo Essere *afferma di essere Dio*. Egli dice che *molte nazioni* sorgeranno contro questa città di Tiro e l'attaccheranno. Ma come verranno? Ed Egli dice, come *le onde del mare*. Le onde del mare arrivano *una dopo l'altra* e non tutte insieme. Così queste nazioni assaliranno Tiro, *una dopo l'altra*. Egli dice che assaliranno le sue mura; distruggeranno le sue torri e demoliranno i palazzi di quella città. Egli dice ch'esse *raschieranno i sassi ed anche il legname dei demoliti edifici e la sua fertile terra sarà gettata nelle acque del Mediterraneo*. Egli dice che la città di Tiro sarà ridotta come *la superficie di una roccia*; e diverrà *un luogo per stendere*

le reti; e sarà saccheggiata dalle nazioni — DA PIU' di una nazione — da molte nazioni che insorgeranno su di lei, UNA dopo L'ALTRA, come le onde del mare.

Per circa 1500 anni le armate delle altre città e nazioni, avevano attaccato questa orgogliosa città di Tiro, ma nessun esercito era mai riuscito ad abbattere le sue mura, o ad attualmente invadere la città. *Poteva*, un semplice essere mortale, scrivendo nelle opere religiose dell'antica razza Giudea — *poteva*, come uomo mortale, pronunciare tale incredibile fato per una così potente città E FAR SI' CHE ACCADESSE?

Ma proseguiamo a leggere il capitolo 26esimo del Libro di Ezechiele, dal verso 7 fino al verso 11: "Poichè così dice il Signore, l'Eterno (qui è citato Dio, che parla direttamente, in *prima persona*); — Ecco io fò venire dal settentrione contro Tiro, NABUCADNETSAR, Re di Babilonia".

Questa diviene quindi una profezia *specificata*. Distintamente viene menzionato il *nome* del Re e *della nazione* che Dio solleverà contro la città di Tiro, "*un re dei re* (perchè Egli imperava su un numero di nazioni), verrà dal Nord con dei cavalli, con dei carri e dei cavalieri, e una gran folla di gente. EGLI ucciderà con la spada le tue figliuole che sono nei campi, dirigerà contro le tue mura i suoi arieti e coi suoi picconi abatterà le tue torri... quand'egli entrerà per le tue porte, con gli zoccoli dei *suoi* cavalli calpesterà tutte le tue strade, ucciderà il tuo popolo con la spada e le colonne in cui riponi la tua forza cadranno a terra".

Egli quì, specificatamente parla di quello che farà *Nabucadnetsar*. Ma ricordate che Dio ha detto che *molte nazioni* verranno, *non solo una*, ma molte nazioni si susseguiranno, una dopo l'altra, come le onde del mare.

Notate! Nabucadnetsar *non* porterà via tutte le macerie, tutti i sassi, i legnami, e la fertile terra per gettarla nel Mediterraneo. Dio ha detto che molte nazioni scenderanno a saccheggiarla.

II DESTINO di Tiro

Leggiamo ancora. Prendete nota come questa profezia diviene sempre *più specifica* nei versi che vanno dal 12esimo al 14esimo incluso.



Westminster Films

Questi levigati massi ricoperti di muschio erano una volta parti dei favolosi edifici di Tiro — la "New York" del tempo antico. Anche se Tiro resistette ai nemici per secoli, Dio decretò contro di lei, attraverso il Profeta Ezechiele: "Abatteranno le tue mura . . . e getteranno IN MEZZO ALLE ACQUE le tue pietre" (Ezch. 26:12). E quelle pietre giacciono nello stesso luogo, oggi!

"*ESSI faranno*" — Dio non dice più "*EGLI*". Dio parla ora di "loro, essi". Questo vuol dire che intende **LE ALTRE NAZIONI** che seguiranno Nabucadnetsar.

"*Essi faranno* lor bottino delle tue ricchezze, saccheglieranno le tue mercanzie, (s'intendono le nazioni che seguiranno Nabucadnetsar) abatteranno le tue mura, distruggeranno le tue case deliziose, e *getteranno IN MEZZO ALLE ACQUE le tue pietre, il tuo legname, la tua polvere*". Così è!

Dio ha detto: *“Io farò cessare il rumore dei tuoi canti, e il suono delle tue arpe non s’udrà più. E ti ridurrò ad essere una roccia nuda; tu sarai un luogo per stendervi le reti; TU NON SARAI PIU’ RIEDIFICATA, perchè Io, l’Eterno, son quegli che ha parlato, dice il Signore, l’Eterno”*.

Questa è *autorità!* Qui è citato qualcuno, che parlando in *prima persona con grande autorità*, pronuncia un’orrenda sentenza su una delle più grandi città del mondo d’allora. Esisteva nessun Dio che poteva farlo?

Notate che questa profezia dice che *essi*, getteranno nel Mediterraneo i sassi, il legname, la polvere e dopo di questo, Tiro verrà completamente distrutta PER MAI PIU’ ESSERE RICOSTRUITA!

Era costui, che pronunciava sentenze, *il Vero Dio Creatore?* Aveva *il Signore dell’Universo*, il potere di far avverare la sua condanna, oppure *era un’ipotetica maledizione UMANA?*

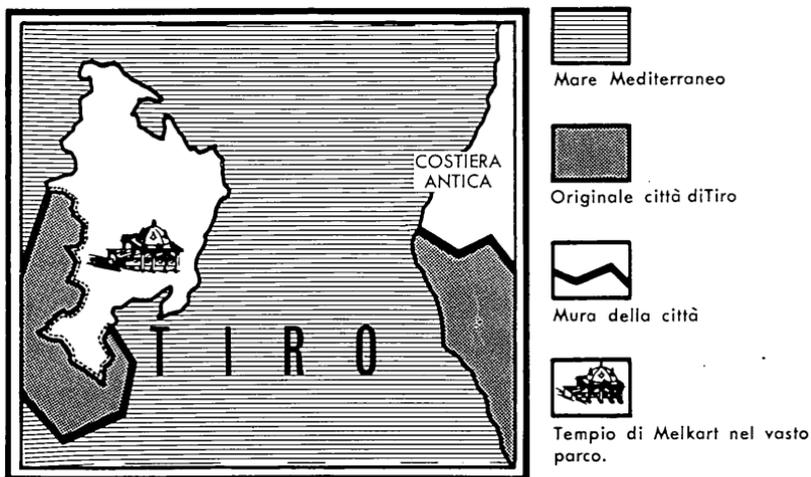
Qui, si può raccogliere la sfida, per dire se la Bibbia sia o nò un libro *ispirato*. Non esiste nessun’altro libro dove si possono trovare quotate le parole *“IO SONO DIO”*, e che parlando a nazioni ed a città, pronunci autorevolmente sentenze, e far sì che dopo secoli, *si avverino!*

Osservate! Lo stesso Dio ci dice che cosa accadrà alle nostre moderne nazioni d’oggi, alla Russia, alla Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti d’America, Australia, Italia, Cina, a tutte le grandi nazioni ed a molte delle *minori* nazioni del mondo, pronunciando su di esse giudizi e sentenze, avvisandoci delle cose che succederanno nei prossimi vent’anni. *Può Egli farlo?* E’ stato possibile per Lui fare accadere quanto Egli aveva profetizzato per l’antica Tiro?

E’ la Bibbia ispirata? Potete provarlo? Le profezie della Bibbia, *intendono* quel che dicono?

Accadde Come Profetizzato!

Poco dopo che la profezia era stata pronunziata, ci fù il saccheggio che durò tredici anni, della città di Tiro da parte del Re Nabuchadnetsar, esattamente come era stato predetto, da Colui che parlando aveva detto *“Io sono Dio,”* e *“come*



La città di Tiro prima del saccheggio da parte di Nabucadnetsar, Tiro era una città costruita sulla costa della Palestina e nell'isola prospiciente, sul mare. I porti sulla costa e sull'isola facevano di Tiro una potenza commerciale.

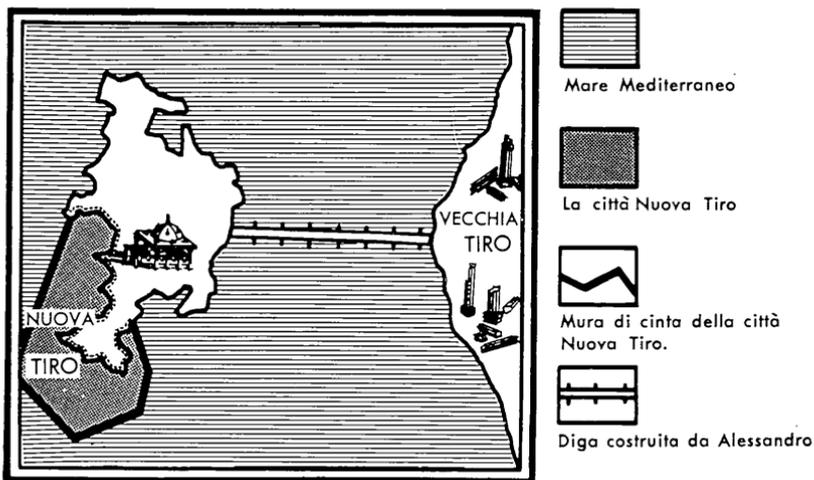
ho detto avverrà!" E come non era mai avvenuto prima, la città di Tiro fù conquistata. Egli demolì le parti fortificate della città che erano state costruite sulle coste della terraferma.

Il popolo della città fuggì dalla terraferma e si rifugiò nella parte della città che era originalmente nell'isola, quasi un chilometro dalla costa "nel Mare" (Ezech. 27:4; 28:2) della città fortificata. L'originale città di Tiro sulla terraferma divenne LA VECCHIA O ANTICA TIRO, mentre la città sull'isola fù conosciuta come LA NUOVA TIRO.

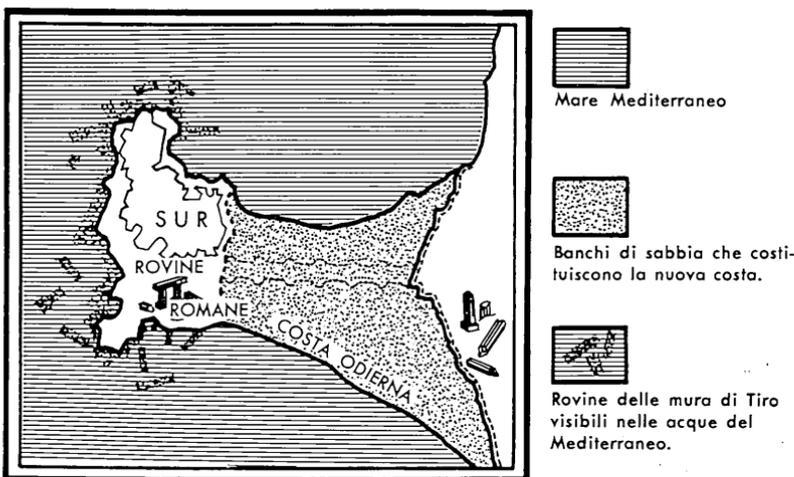
Molti scettici dicono che la profezia non fù scritta nel 585 A.C., *prima che tutto ciò avvenisse*, ma che fù scritta *dopo* la distruzione di Tiro. E come voi potete provare che Ezechiele scrisse la profezia al tempo ch'egli dichiara averla scritta?

Ci sono *ampie prove per questo*, ma l'invasione di Nabucadnetsar fù solo *il primo anello* della catena di questa profezia. La profezia diceva che molte nazioni sarebbero scese su Tiro come le ondate del mare. Inoltre specificava molti altri avveni-

menti che sarebbero accaduti. Solo alcune delle cose profetizzate sarebbero state compiute da Nabucadnetsar o per conseguenza alle sue azioni.



Dopo l'assedio di Nabucadnetsar, la sezione della città di Tiro che era su l'isola fù ampliata e fortificata e divenne la Nuova Tiro. Alessandro abbattè le mura della Nuova Tiro. I suoi ruderi sono ancora visibili sotto le basse acque del Mediterraneo. L'area segnata "Ruderi Romani" rappresenta la Tiro del Nuovo Testamento. La moderna Sur è tracciata all'estremità Nord-Ovest dell'isola.



Cosa Gli Scettici AMMETTONO

Lasciatemi quotarvi, dal volume 22esimo dell'ultima edizione dell'*Enciclopedia Britannica*, un po' di storia di questi avvenimenti riportati sotto la voce "Tiro".

E' detto: "Tiro, Regina del Mare, nel secolo VI° A.C. subì per 13 anni l'assedio da parte di Nabucadnetsar". Durante il saccheggio, Tiro, come detto, fù demolita.

Nabucadnetsar, come si può leggere dal settimo all'undicesimo verso, nel capitolo 26esimo del Libro di Ezechiele, compì tutte le azioni profetizzate per lui. Ma *egli non rimosse i sassi, il legname e la polvere per gettarli nel Mediterraneo*. Per circa 250 anni dopo l'invasione di Tiro da parte di Nabucadnetsar, apparve improbabile che *quella* profezia si sarebbe mai avverata.

Quindi, dopo due secoli e mezzo, Alessandro il Grande discese repentinamente con la sua celere marcia conquistando tutto, davanti a lui.

Prima di quotarvi l'attuale storia delle gesta di Alessandro, cerchiamo di formare nella nostra mente una chiara immagine della posizione geofisica di questa, una volta grande, città di Tiro.

La parte principale della città, originariamente era sulla terra ferma della Fenicia, sulla costa del Mediterraneo. In Ezechiele 27:3, sono riportate le parole che Dio rivolse a Tiro: "E di' a Tiro che stà agli approdi del Mare". Infatti essa era sulla terra ferma, agli approdi del mare, ed era il porto più importante del mondo antico.

Ma, come al giorno d'oggi molte città sono costruite lungo fiumi, con la parte principale della città su una riva e un'altra parte della città sull'altra, così parte di Tiro era costruita su un'isola ad un chilometro dalla costa. Apparentemente le imbarcazioni commerciali attraccavano sia alle banchine del porto della terraferma che a quelle del porto dell'isola.

Di fronte alle coste Sud-Ovest dell'isola il mare era poco profondo e gli abitanti costruirono in questa zona un murgione a baluardo e protezione contro il mare; in questo modo una striscia di molti acri di fertile terra fù resa coltivabile.

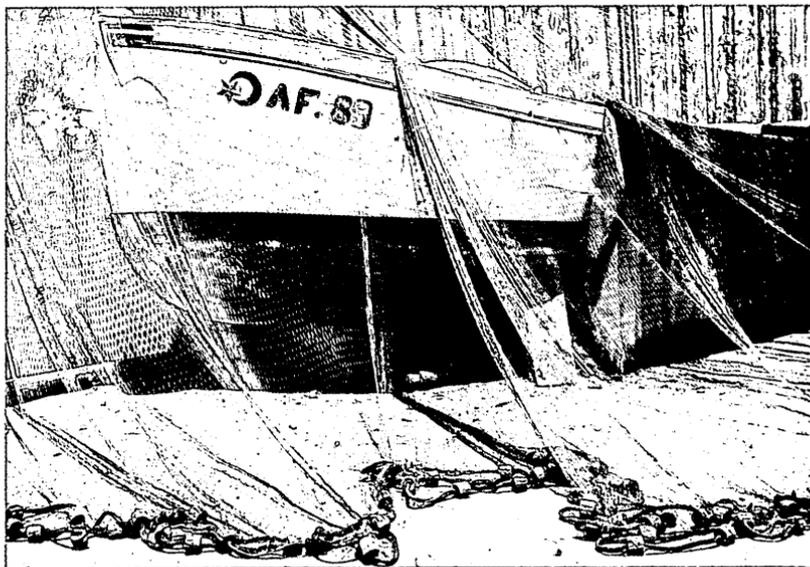
La parte della città di Tiro sull'isola era costruita su questa striscia di bassopiano reclamato al mare, segnata con ombreggiatura nella piantina. La parte alta dell'isola, specialmente la zona centrale, era usata come il loro pagano "Luogo d'offerta" per un culto idolatra, il "*Tempio di Melkart*", ed il resto dell'isola originale era come un grande parco pubblico che circondava il tempio.

Data l'area limitata del reclamato bassopiano, all'interno del muraglione contro il mare, la parte della città sull'isola fù costruita con grattacieli più alti di quelli che sono oggi al centro della città di Roma, più alti di 8-10 piani, probabilmente raggiungevano i 15-20 piani di altezza. Sembra quasi impossibile, ma questo è quello che è scritto nei documenti storici! Ezechiele si riferisce a questa striscia di bassopiano della città in questo modo: "Il tuo dominio è nel cuore dei mari" (Ezech. 27:4).

Dopo che la parte principale dell'originale città di Tiro fù distrutta da Nabucadnetsar nel VI° secolo A.C., la striscia di bassopiano nell'isola fù costruita quale città principale. Dato che le armate straniere avevano alfine dimostrato di poter abbattere le mura della vecchia città sulla terraferma, le genti di Tiro, incrementarono la costruzione della parte della loro città sull'isola, dove un chilometro di mare, dava loro sicurezza dagli attacchi di soldati a piedi, per via di terra.

Da quel tempo, VI° secolo A.C., la parte della città sulla terraferma fù conosciuta come la "ANTICA Tiro" e la parte sull'isola come "NUOVA Tiro".

Ora, lasciatemi riportarvi dall'*Enciclopedia Britannica*, da questo stesso articolo: "*L'assedio di Alessandro il Grande*, 332 A. C." (Egli aveva già vinto la sua battaglia ad Issus, la sua prima grande battaglia nella conquista dell'Impero Persiano, nell'anno precedente 333 A. C.) "Nuova Tiro era costruita su una piccola isola a un chilometro dalla terraferma, dove sorgeva, prima dell'invasione, la vecchia città . . . Alessandro demolì (quel ch'era rimasto) della vecchia Tiro, e con i suoi rottami costruì un molo di 60 metri di larghezza, attraverso lo stretto, in modo da connettere l'isola alla costa, trasformandola attualmente in una penisola che col tempo divenne tutt'una con la terraferma.



Westminster Films

Imbarcazione e grande rete da pescatori vicino al luogo dove sorgeva l'Antica Tiro. Mentre Tiro era ancora una maestosa metropoli, commerciale, Ezechiele, per ispirazione profetizzò che Tiro sarebbe divenuta un "luogo per stendere le reti" (Ezech. 26:14).

La capitolazione di Tiro era ormai questione di tempo... Alessandro... scalò i muri della città. E quando dopo sette mesi di assedio la città fù presa, 8.000 dei suoi cittadini furono trucidati, 2.000 furono più tardi passati alle armi e 30.000 furono venduti come schiavi".

Che Cosa Gli Scettici Non Possono NEGARE

Quotiamo inoltre dal libro, *The Bible as History* di Werner Keller, a pag. 320: "Questa città Fenicia, poderosamente fortificata e protetta da massicci muraglioni era costruita su una piccola isola di fronte alla costa. Alessandro, compì qui un miracolo d'ingegneria militare, costruendo un molo della lunghezza di circa un chilometro sul mare, connettendo con esso l'isola alla costa. Per proteggere l'operazione, furono impiegati degli enormi scudi mobili, chiamati "tartarughe". Con tutto ciò, la costruzione della diga era costantemente ostacolata dall'incessante grandinare di proiettili. Nel frattempo i suoi ingegneri

erano a riva impegnati nella costruzione di veri mostri . . . mobili torri protettive *alte molti piani*, che contenevano distaccamenti di arcieri e d'artiglieria leggera. Un ponte levatoio sul fronte delle torri, permetteva l'attacco di sorpresa contro le mura nemiche. Erano le più alte torri d'assalto che fossero mai state usate nella storia della guerra. *Ciascuna era alta venti piani* e la piattaforma superiore s'innalzava ad una altezza di più di 80 metri, molto più in alto della più alte mura delle città.

“Quando, dopo sette anni di preparazione, questi mostri, che le armi rendevano istrionici, lentamente e goffamente rotolarono verso Tiro, il fato della fortezza marittima, *considerata fino allora imprendibile*, fù deciso”.

Prendete nota che I POPOLI della terra consideravano Tiro Nuova una città inespugnabile. Supponiamo, come i critici e gli scettici provano ad argomentare, che il Libro di Ezechiele sia stato scritto *dopo* l'assedio di Nabucadnetsar e la distruzione della vecchia Tiro. Quale scrittore *umano*, pronosticando *umana-mente* e cercando d'indovinare, avrebbe mai potuto immaginare e predire quello che in attualità sarebbe avvenuto alla città di Tiro Nuova?

No, solo Dio sapeva quel che sarebbe avvenuto!

Un'Altra Profezia

Prendete nota di quest'altra profezia sulla città di Tiro Nuova; “Perchè così parla il Signore, l'ETERNO: Quando farò di te una città desolata come le città che non han più abitanti, *quando farò salire su di te l'abisso e le grandi acque ti copriranno . . . ti si cercherà ma non ti si troverà mai più*” (Ezech. 26: 19-21).

“ . . . Quando farò salire su di te l'abisso e le grandi acque ti copriranno . . . ”

COSI' E' AVVENUTO!

Nel 1957, un anno dopo ch'io e mia moglie con mio figlio Richard D. Armstrong, avevamo visitato quei luoghi, il Sig. Herman L. Hoeh, Preside di facoltà ed il Dott. Paul C. Meredith, Direttore del Corso per Corrispondenza sulla Bibbia, si recarono per ragioni di studio nella stessa zona.

*Westminster Films*

Le desolate rovine della Tiro Romana che esisteva al tempo del Nuovo Testamento. Neppure i Romani poterono costruire la loro città sul luogo dove sorgeva l'originale città di Tiro Nuova che com'era stato profetizzato non sarebbe mai più stata ricostruita. Sullo sfondo della fotografia si vedono alcuni ruderi di colonne del periodo d'occupazione Romana.

La nostra visita nell'anno 1956, alle rovine di Tiro, fù forzatamente breve. Il luogo era allora una zona militare e non ci fù concesso tutto il tempo necessario per una completa esplorazione. Non fummo soddisfatti di quel che potemmo visitare.

Nel 1957, il Preside Hoeh ed il Dr. Meredith, nella loro visita, ebbero invece tutto il tempo necessario per camminare sù e giù per la penisola ch'era un'isola prima dell'invasione di Alessandro il Grande.

Esplorarono per tutta la sua lunghezza la costa meridionale ed occidentale dell'odierna penisola, potendo chiaramente osservare, nelle piuttosto basse acque, alla profondità di circa un metro e mezzo, fondazioni di antichi edifici, massi da costruzione e capitelli, resti di quella che doveva essere stata la città di Tiro NUOVA!

Alessandro il Grande, dopo aver distrutto gli edifici della Tiro Nuova, demolì anche il suo alto muraglione contro

il mare che aveva permesso di rubare al Mediterraneo il bassopiano sul quale la città di Tiro Nuova era stata costruita. Quindi in completa conformità con la profezia di Ezechiele 26:4, 12-14, 19, 21, riguardo la Tiro Nuova, la città fù distrutta. Dio sollevò il Mare sulla città, *e fino ad oggi, le sue profonde acque la ricoprono*. La Tiro NUOVA, è rimasta, da quel tempo ad oggi COME LA SUPERFICIE DI UNA ROCCIA!

Sia l'Antica che la Nuova sezione della città di Tiro, furono completamente distrutte. E fino ad oggi la città non è più stata un'importante porto di mare, ma è diventata una località per pescatori. Potete andare a vedere, ed ancora oggi, troverete in quel luogo, reti da pescatore stese al sole! Come ATTENDIBILI sono le profezie do Dio! E come si AVVERANO!

Tuttavia, dopo la prematura morte di Alessandro, quando il suo Impero era frazionato tra le quattro Divisioni del suo gigantesco esercito, la Divisione Egiziana (il "Re del Sud" Dan. 11), e quella dei Tolomei, apparentemente costruirono una città sulla penisola, non sul luogo dov'erano l'antica o la nuova Tiro, ma probabilmente nel luogo che è segnato sulla cartina con un'ombreggiatura ed indicata con "Ruderi Romani" a pagina 17.

Questo villaggio, di nuovo adottò il nome di Tiro, anche se era in attualità una nuova e differente città, costruita vicino *ma in differente luogo*. Come l'articolo della "*Britannica*" continua: Questa nuova città, "Con la meravigliosa vitalità dei primi tempi, ricuperò in comparativamente breve tempo. La città passò sotto la dominazione dei Seleucidi (198 A.C.), "il Re del Settentrione" di Daniele 11 e dei Romani (68 A.C.). Erode il Grande l'arricchì con un Tempio. San Paolo, si fermò nella nuova città per una settimana, per "... scaricare mercanzie" dalla nave, nel suo viaggio da Efeso a Gerusalemme. Nel 11° secolo divenne la sede di un Vescovo. Con il resto della Siria passò nel VII° secolo nelle mani dei Mussulmani. I Crociati la catturarono nel 1124 e la fecero una delle principali città del regno di Gerusalemme. Dopo la caduta di Acre (Lat. Ac), i Mussulmani la distrussero."

Oggi, in un luogo differente, sulla penisola, sorge una piccola cittadina, abitata da pescatori, chiamata Sur, che qualche



Wide World Photo

Odierna veduta della città di Sur. Come profetizzato i pescatori di questa città ancora oggi, gettano dalle loro barche, le reti tra i sommersi ruderi dall'antica metropoli di Tiro. Anche se questo villaggio è al limite immediato delle rovine di Tiro, le sue costruzioni non si sono MAI estese sull'area dell'antica città.

volta è erroneamente indicata su alcune piante topografiche col nome di Tiro, ma *non* è Tiro. Non è nella località dell'Antica Tiro, perchè la Tiro Antica non è MAI STATA RICOSTRUITA.

Come Gli Scettici Possono Smentire La Bibbia!

Era l'autore di questa profezia un uomo mortale, o l'Onnipotente Iddio? Questa è una delle profezie, fra le molte centinaia fatte, che si è già avverata. *Ogni anno, OGNI GIORNO, sì, OGNI ORA* che quel luogo della *Tiro Nuova*, rimane desolato, simile ad *uno scoglio levigato*, buono solo per stendervi le reti dei pescatori, ogni ora che rimane disabitato e senza che alcuna città vi venga costruita, è *per gli scettici, come un URLO di testimonianza alla PROVA della divina Rivelazione della Bibbia.*

Ed ora, una parola agli scettici. Se Dio non c'è, e SE la Bibbia non è ispirata, voi avete e potete disprovarla molto facilmente così: *Andate a costruire una piccola città sul luogo dove sorgeva la città di Tiro Nuova*. Una sola colletta di mille lire per ciascuno scettico, sarebbe più che sufficiente per compire l'opera. *Colui che ha ispirato il capitolo 26esimo ad Ezechiele, sfida gli scettici a provare di farlo!*

Non c'è nulla che li prevenga dal costruire una città nello stesso luogo dove sorgeva la Tiro Nuova, *eccetto* che la Bibbia, che essi scherniscono *dice*, che non potranno!

Questa è una *viva*, dinamica PROVA che la Bibbia è *Rivelazione Divina*.

La Sfida Dell'Onnipotente Iddio

Ezechiele scrisse anche su un'altra città, Sidone. Sidone era una città sulla costa del Mediterraneo a circa 50 chilometri a nord di Tiro, ed ancora più antica di questa. Era la città madre. Infatti Tiro era originariamente una delle colonie della città di Sidone.

Nell'anno 590 A.C., quando Ezechiele scrisse la profezia, la città di Sidone era ormai da secoli in declino, mentre quella di Tiro era in costruzione per divenire la più grande città del mondo.

Voglio leggervi quali erano *le attuali condizioni della città di Sidone*, come sono riportate nell'ultima edizione dell'*Enciclopedia Britannica*, sotto la voce, "Sidone". "Sidone, una volta principale città della Fenicia, ora città principale del distretto meridionale del Grande Libano... è oggi una città di 10,000 abitanti, la maggioranza dei quali Mussulmani".

Continuando al riguardo della città di Sidone: Storia: "Più antica di Tiro, conosciuta come madre di questa... i Filistei distrussero la sua flotta e lasciarono la città in cenere. L'Assiria e la Babilonia guidarono contro di lei le loro armate disturbando la sua pace e depredandola dei suoi tesori... Il giogo Persiano fù soppiantato da quello Babilonese e la non giudiziosa rivolta contro Serse Ochus riscosse la meritata punizione."

Nell'anno 351 A.C. *Sidone fù completamente distrutta per*

le sue rivolte. Ma si risollevò, infatti la "Britannica" prosegue dicendo: "Al contrario di Tiro, (Sidone) si sottomise, senza resistere ad Alessandro il Grande."

Alcuni scettici tentano di spiegare e discreditarla la profezia di Ezechiele riguardo la città di TIRO sostenendo che essa non fù scritta nel 590 A.C., prima dell'invasione di Nabucadnetsar, che distrusse la Tiro Antica, ma che fù scritta invece nel 350 ed anche più tardi, forse nel 330 A.C. Però essi dimenticano di prendere in considerazione il fatto che lo stesso profeta, nello stesso tempo, scrisse le profezie riguardo la città di SIDONE. Supponete che le profezie di Ezechiele siano state scritte nel 350 A.C.; se le profezie di Ezechiele erano solo una speculazione umana del profeta, pensate che sarebbe stato logico indovinare,



Westminster Films

Il porto di Sidone. La profezia prevedeva che la decaduta città di Sidone avrebbe continuato ad essere abitata per secoli, mentre la prospera città-sorella Tiro, sarebbe stata desolata. Tutte e due le profezie si sono avverate. Nessuna potenza di questa terra è stata abile, o sarà mai abile a distruggere Sidone! Dio l'ha detto.

nel 350 A.C., che Tiro non sarebbe stata mai più ricostruita, mentre la città di Sidone sarebbe invece sopravvissuta?

Questo è esattamente quanto è stato profetizzato!

Ed ora leggiamo il capitolo 28esimo del Libro di Ezechiele, iniziando dal verso 20: "La parola dell'Eterno mi fù rivolta in questi termini: Figliuol d'uomo, volgi la faccia *verso Sidone*, profetizza contro di lei e di: Così parla il Signore, l'Eterno: Eccomi contro di te o Sidone! . . . *Io manderò contro di lei la peste, e ci sarà del sangue nelle sue strade*: e in mezzo ad essa cadranno gli uccisi dalla spada che piomberà su lei da tutte le parti: e si conoscerà che io sono l'Eterno".

Avrete notato che non c'è una parola che dica che Sidone sarà distrutta e mai più ricostruita. Il giudizio di Dio su Sidone non era uno d'assoluta estinzione, come invece era stato su Tiro, ma sangue nelle sue strade e feriti nella città, spade da ogni lato e la continua esistenza della città, ridotta in costante agitazione!

Non Per Essere Totalmente Distrutta

Nessun'altra città di questa terra ha patito tante sofferenze, eccetto la città di Gerusalemme. Sidone è stata ripetutamente distrutta e ricostruita, distrutta e ricostruita. Ed è là, oggi, con i suoi 10.000 abitanti!

Come avrebbe potuto il profeta Ezechiele — o qualsiasi essere umano — se non divinamente ispirato, sapere che Sidone avrebbe continuato ad esistere, soffrendo per sempre, ma che Tiro, la grande città, non sarebbe stata mai più ricostruita? *C'erano tutte le ragioni per giustificare la ricostruzione della città di Tiro* — terreno fertile la circondava, un porto naturale meraviglioso, tutte le ragioni del mondo perchè avrebbe dovuto essere ricostruita. MA DIO DISSE DI NO'!

Sidone, in ogni modo, è oggi una città con una popolazione di 10.000 abitanti. Tutto è esattamente come profetizzato. C'è stato sangue nelle sue strade, feriti nella città e spade da ogni lato. L'articolo citato nell'*Enciclopedia Britannica* riporta le vicende storiche della città fino al giorno d'oggi. Sidone vive ancora — esattamente come profetizzato. Io ero lì nel 1956.

Ma Tiro ha sofferto la totale distruzione. Non c'è città oggi in quel luogo — esattamente come questa profezia

aveva predetto. Era questa ispirazione divina, o era un modo umano d'indovinare? *Com'è stato che chiunque abbia scritto questa profezia, ha proferizzato esattamente quello che doveva accadere TUTTE E DUE LE VOLTE?*

MAI NESSUN ESSERE UMANO, SENZA ALCUNA ISPIRAZIONE, HA PROFETTIZZATO AVVENIMENTI CHE SI SAREBBERO AVVERATI DOPO 2000 ANNI. Nulla in queste due città indicava, al tempo in cui le profezie furono scritte, il fato che l'attendeva. Non nel 590 A.C., e neppure come gli scettici preferiscono dire che sia stata scritta, nel 330 A.C.

Un'Altra Profezia Sfida gli Scettici

C'è ancora un'altra straordinaria profezia che porta ampia testimonianza all'ispirazione divina della Sacra Bibbia. Riguarda un'altra famosa città del mondo antico — la città di Ashkelon.



Westminster Films

Le muschiose rovine di Ashkelon. Più di 2.500 anni fa i profeti predissero che questa città, una volta fiorente, sarebbe stata desolata e sarebbe appartenuta ai Giudei di oggi. E così è accaduto! Nessuno scettico può negarlo!

Il profeta Sofonia (Zephaniah) visse e scrisse approssimativamente nel 630 A.C., prima della cattività di Giuda. Egli ammoniva i Giudei, nel primo capitolo della sua profezia, del periodo di cattività che sarebbe sopravvenuto. C'è un principio di dualismo in questo libro, così come in quasi tutte le profezie, una specie di modello anti-tipo. La profezia si riferisce letteralmente ai Giudei di quel tempo, 600 anni prima di Cristo; ma si riferisce anche al tempo d'oggi, al ventesimo secolo dopo Cristo, proprio agli anni avanti a noi. Quasi nessuno comprende questo modello di antitipo, questa dualità nelle profezie. Non potrete capire nessuna profezia se non comprendete questo principio di dualismo. Infatti, questa è una delle chiavi indispensabili per discernere la sapienza della Bibbia.

Il II capitolo del libro di Sofonia predice il fato delle nazioni confinanti ed ostili alla Giudea, specialmente delle città costiere dei Filistei: Gaza, Askelon, Ashdod ed Ekron.

Notiamo in Sofonia 2:4-7: "Gaza sarà abbandonata, e Askalon ridotta una *desolazione*; Asdod sarà cacciata in pien mezzogiorno, ed Ekron sarà sradicata".

Ed al 7° verso: "... e sarà una regione per il resto della casa di Giuda: quivi pascoleranno ...".

Così è accaduto! Quello stesso territorio è oggi nella nazione che è chiamata moderna "Israele".

Osservate di nuovo il 7° verso: "E sarà una regione per il resto della casa di Giuda, quivi pascoleranno". *Il resto della casa di Giuda è l'ultima generazione.* In altre parole, il XX° secolo, proprio ora, nel nostro tempo!

Profezie Assolutamente Compiute

Aprite immediatamente la Bibbia al libro di Zaccaria 9:3-6 "Tiro s'è costruita una fortezza, ed ha ammassato argento come polvere e oro come fango di strada. Ecco, l'Eterno s'impadronirà di essa, getterà la sua potenza nel mare ed essa sarà consumata dal fuoco."

C'è un'altra profezia che mostra quel che sarebbe accaduto a Tiro. Continuando: "Ashkelon lo vedrà e avrà paura; anche Gaza, e si torcerà dal gran dolore; e così Ekron, perchè la sua



Wide World Photo

Ad Ashkelon gli archeologi scavano le rovine di una villa romana. Circa 600 anni dopo che i Profeti predissero la completa desolazione di questa città essa abbondava ancora di belle costruzioni romane. Poi, improvvisamente fù distrutta nel 1270 D.C. dai Mussulmani! Non c'era ragione perchè questa nazione dovesse perire — eccetto che Dio l'aveva decretato!

speranza sarà confusa, e *Gaza non avrà più Re* e Ashkelon non sarà più abitata.

“Dei bastardi abiteranno in Asdod, ed Io annienterò l'orgoglio dei Filistei”.

Tutto questo è avvenuto. Nell'anno 520 A.C., Zaccaria, per ispirazione di Dio, profetizzò che Dio avrebbe castigato Tiro gettandola nel mare per essere divorata, ed è avvenuto, nel 332 A.C. e Gaza sarà “Dolorosamente dimenticata” *ma non distrutta*. Gaza reagì, ed è ancora oggi lì con una popolazione di 21,000 abitanti. Ma da quel tempo nessun Re vi ha più

dimorato. Ekron ha oggi una popolazione di circa 1000 abitanti. Dei bastardi hanno abitato in Asdod fino al 1948 quando ne furono scacciati da “il resto della casa di Giuda” (Sofonia 2:7).

Dall’*“Enciclopedia Britannica”* riportiamo i fatti di come questa profezia si è compiuta. “Con la conquista dei Mussulmani dopo il VI° secolo D.C., (Asdod) divenne in generale una città insignificante. Bastardi — Arabi e Filistei — l’abitarono. La città cadde nell’ignavia.

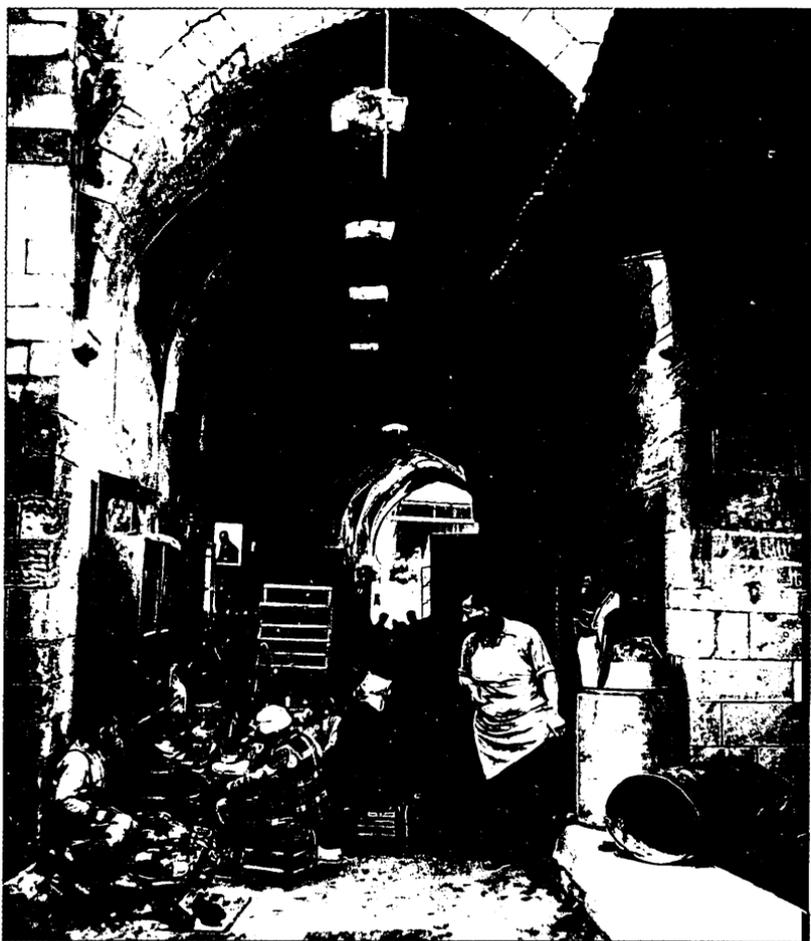
Ricordate, “Ashkelon non sarà inabitata” — “Una desolazione” (Zacc. 9:5 e Sof. 2:4).

Prendete nota di quanto l’*Enciclopedia Britannica* dice: “Ashkelon, è oggi un luogo desolato” — Le stesse parole che Dio usò nella Bibbia — e prosegue, “Da questo sabbioso terreno protudono rottami di colonne, resti di edifici in rovina e muri



Wide World Photo

La strada principale in Gaza. Recentemente Gaza ha di nuovo conosciuto le sofferenze della guerra. E' stata spesso temporaneamente dimenticata — ma mai distrutta! Questa città è sempre risorta a nuova vita così come si può vedere dalla fotografia.



Wide World Photo

Questa è Gaza, una volta una delle più importanti città dei Filistei. La profezia sfida chiunque a distruggere questa città completamente lasciandola senza abitanti. Gaza è ancora oggi una prosperosa città. Nella fotografia è la "Galleria dei Calzolai" dove i ciabattini esercitano il loro mestiere.

infranti che ampiamente testimoniano la sua passata magnificenza".

Potete andare in quel desolato luogo che è oggi Ashkelon e vedrete con i vostri occhi, l'assoluta desolazione. E potrete vedere che non c'è più niente. Esiste l'Onnipotente Iddio? Può

nessuno, all'infuori di Dio, del Creatore, predire tutte queste cose e far sì che si avverino — tutte, com'Egli ha fatto?

Questa è la prova di cui nessuno scettico può dubitare. Dio osa e sfida ogni scettico a confutare queste profezie. Se potete confutarle, potrete confutare anche l'autorità della Bibbia!

Il Fato Dell'EGITTO

Avete letto qualcosa della vita dell'avventuroso Ex-Re Farouk d'Egitto? Sapete voi che in realtà egli era uno straniero? Che non era affatto Egiziano? Farouk era un Albanese. Sapete che i presenti governanti dell'Egitto sono Arabi e non attualmente Egiziani? Sapete che tutto questo era stato profetizzato nella vostra Bibbia migliaia d'anni fa?

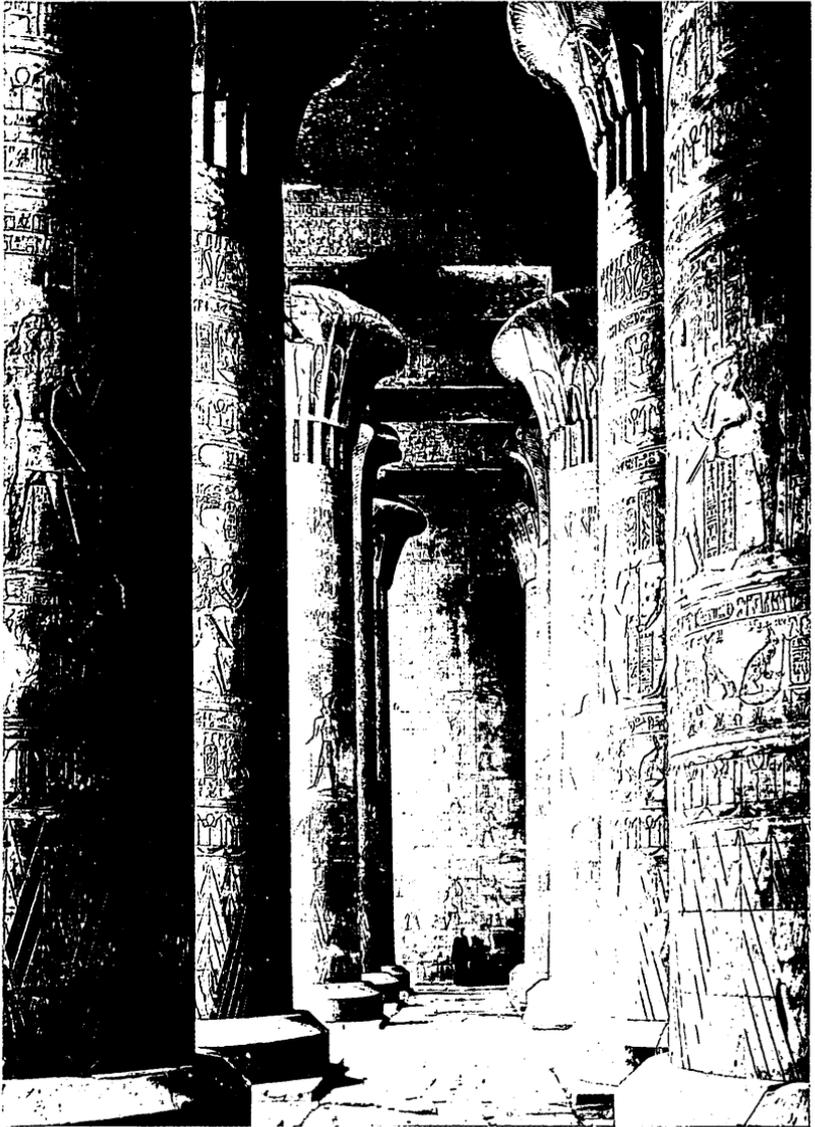
Il compimento delle profezie è la PROVA *dell'esistenza di Dio Onnipotente*. La realizzazione delle profezie è anche la PROVA *della Divina ispirazione della Bibbia* e che la Bibbia è *la rivelazione dei fatti di Dio Onnipotente, che altrimenti non avremmo mai potuto conoscere*.

Chiunque sia stato la reale ispirazione di queste profezie della Bibbia, sapeva 2.500 anni fa, le condizioni in cui l'Egitto si sarebbe trovato oggi, le condizioni degli Stati Uniti e della Russia, della Cina, dell'Inghilterra e di tutte le principali nazioni della terra. Egli sapeva allora, quello che accadrà nei prossimi 20 o 25 anni.

Prendete nota di questi straordinari fatti.

I profeti Isaia, Geremia ed Ezechiele vissero 600 anni prima di Cristo. L'Egitto era allora già antichissimo. Era il faro di civiltà del mondo di quel tempo. Era la nazione più avanzata nelle scienze, nelle arti, nel lusso e nella magnificenza. Con la sua ricca valle del Nilo era il granaio del mondo. I più maestosi edifici della terra, le piramidi, erano nel suo territorio.

Questi erano orgogliosi monumenti, alla grandezza dell'Egitto. L'Egitto era governato dalla più antica dinastia regnante sul trono di qualsiasi nazione sulla faccia della terra a quel tempo. Ora chi avrebbe potuto predire la fine di quella



Westminster Films

Gli scavi hanno portato alla luce i resti, che si vedono nella fotografia, e che riflettono la gloria dell'antico Egitto. Secoli fà, il maestoso Egitto poteva permettersi la costruzione di grandi Templii e monumenti di pietra. Oggi il suo popolo vive in povertà. Come profetizzato l'Egitto è diventato "l'abominazione delle nazioni".

immensa prosperità? Comparativamente era più vasta della prosperità degli Stati Uniti, nel mondo d'oggi.

Al tempo in cui Ezechiele scrisse, regnava sul trono d'Egitto il Faraone Hofra che i successi militari e commerciali dei precedenti 25 anni, rendevano orgoglioso e sicuro. Egli aveva elevato l'Egitto ad una maestosa posizione nel mondo antico. Lo storico Herodotus scrisse nella sua Storia, nel volume II°, pag. 169, che Hofra si era vantato che nessun Dio avrebbe potuto privarlo del suo regno.

Alla sua vanagloria, rispose l'Eterno Dio. Nessun uomo avrebbe potuto prevedere a quel tempo, la caduta dell'Egitto, così come nessuno pronosticherebbe oggi, la caduta degli Stati Uniti o di qualsiasi altra grande Nazione. Dio sapeva quel che sarebbe successo all'Egitto. Dio sa quel che succederà a noi, oggi. Tutto è registrato nella vostra Bibbia.

La RISPOSTA di Dio

A quel tempo la Giudea era stata conquistata da Nabucadnetsar. L'Impero Caldeo stava sorgendo. Una colonia di Ebrei era stata lasciata indietro in terra di Palestina. Il resto degli Ebrei era stato condotto in cattività e schiavo nelle terre dei Caldei in Babilonia. La piccola colonia di Ebrei che era stata lasciata indietro, voleva fuggire al Sud in Egitto.

Notate. Essi s'informarono presso il profeta Geremia. Gli chiesero di consultare Dio a questo riguardo.

“La parola dell'Eterno fù rivolta a Geremia... Se continuate a dimorare in questo paese (Palestina) Io vi ci stabilirò... Non temete il Re di Babilonia... Ma se dite; noi non rimarremo in questo paese... se non ubbidirete alla voce dell'Eterno, del vostro Dio, e dite: No, andremo nel paese d'Egitto, dove non vedremo la guerra... dove non avremo più fame di pane... ascoltate allora la parola dell'Eterno... la spada che temete vi raggiungerà là, nel paese d'Egitto... e quivi morrete” (Ger. 42:7-16).

Ora leggiamo Geremia 44:29 e 30:

“E questo vi sarà per segno, dice l'Eterno, che Io vi punirò in questo luogo; affinché riconosciate che le mie parole contro di voi saranno del tutto messe in effetto... Ecco, Io

darò Faraone Hofra. Re d'Egitto, in mano dei suoi nemici, in mano di quelli che cercano la sua vita, come ho dato Sedekia, Re di Giuda in mano di Nabucadnetsar, Re di Babilonia, suo nemico, che cercava la vita di lui".

Prendete nota. Qui c'è qualcuno, citato nella Bibbia che proclama di essere Dio Onnipotente. Egli dice che cosa farà ai re di questa terra. Egli asserisce il suo potere di fare e disfare i regni di questo mondo.

Ed è avvenuto!

Il Faraone Hofrà fù detronizzato da Nabucadnetsar poco dopo che la profezia era stata scritta. Ed Ahmoses, re vassallo, gli fù sostituito da Nabucadnetsar.

Ha l'uomo scritto questa profezia, o l'ha scritta l'Onnipotente Iddio? Chiunque l'abbia scritta aveva il potere di fare e disfare nazioni ed imperi. Oggi, appare che i critici abbiano la concezione che la Bibbia è semplicemente la raccolta degli sforzi letterari di un'antica, piccola razza Giudea, brancolante nel buio, alla ricerca di un concetto di Dio. Essi, realmente non credono in nessun Dio. Essi, non credono in alcuna *Divina Ispirazione*.

Allora, chi è costui, che è quotato dire: "Io sono Dio," e che pronuncia sentenze su queste antiche città-stato, ed ora su questa grande nazione d'Egitto, e fa sì che avvenga nel periodo di 2.500 anni?

Perchè L'Egitto E' Una Nazione Debole

Desidero che notiate la profezia di Ezechiele. Ezechiele 29:1-2:

"La parola dell'Eterno mi fù rivolta, in questi termini: Figliuol d'uomo, volgi la tua faccia contro Faraone, Re d'Egitto, e profetizza contro di lui e contro l'Egitto tutto quanto". Ed ora all'ottavo verso:

"Perciò, così parla il Signore, l'Eterno; Ecco, Io farò venire sopra di te la spada e sterminerò in mezzo a te uomini e bestie; il paese d'Egitto sarà ridotto una desolazione, in un deserto, e si conoscerà che Io sono l'Eterno, perchè Farone ha detto," — questo è quello che il *Faraone* disse — "Il fiume è mio, e son io che l'ho fatto! Perciò eccomi contro di te e contro

i tuoi fiumi". In attualità la letterale traduzione non dice "fiumi", ma "canali d'irrigazione". Infatti c'erano canali d'irrigazione à quel tempo in Egitto.

Continuando: "E," Dio disse, "... ridurrò il paese d'Egitto in un deserto, in una desolazione... nè sarà più abitato per quarant'anni." I quarant'anni passarono al tempo della grandezza di Babilonia, quando Nabucadnetsar portò via con sè gli Egiziani in schiavitù, lasciando la loro terra una desolazione e permettendo poi a molti Greci di migrare in Egitto. Gli storici conoscono molto poco di quello che realmente accadde a quel tempo.

Notate ora il 15esimo ed il 16esimo verso dello stesso capitolo. "L'Egitto sarà" — Notate che Dio dice che l'Egitto *continuerà ad esistere* — "L'EGITTO SARA' IL PIU' INFIMO DEI REGNI".

L'Egitto continuerà ad esistere ma per essere il *più degradato* dei regni. Invece era, prima che Dio pronunciasse la sua sentenza, l'orgoglioso leone in mezzo agli altri. "... e non esalterà se stesso mai più, sopra tutte le nazioni," ha detto Dio, "... perchè Io ti diminuirò".

Chi è che parla? — proclamando che Egli può fare e disfare le nazioni? Chi può dire, "Io ti diminuirò," diminuire la più grande nazione sulla terra in quel tempo? Era costui solo un'ignorante e mortale Giudeo che scriveva?

In ogni modo chi scriveva aveva il potere di farlo avvenire. Così è accaduto. Che cosa potete fare di fronte a questa realtà?

Io voglio che sappiate quello che attualmente avvenne così come è documentato nella storia. Quanto segue è tratto dalla "*Imperial Bible Dictionary*" sotto la voce "Egitto". "La popolazione dell'Egitto deve essere stata numerosissima nei primi tempi. Si è calcolato che al tempo dei Faraoni dev'essere stata di circa 7.000.000 e (esclusa la città di Alessandria) di 7.500.000 al tempo di Nerone...". Al giorno d'oggi è di circa 23.000.000. La popolazione dell'Egitto si è appena appena triplicata nel corso di 2000 anni. *Ed è da notare che la massa della popolazione d'oggi è rappresentata dai DISCENDENTI DI NAZIONI STRANIERE.* L'Egitto non si è sviluppato come le altre nazioni, ma è rimasto comparativamente piccolo.



Lehnert & Landrock

L'Egitto di oggi colpito dalla povertà. Come profetizzato l'Egitto è diventato "il più infimo dei regni".

Una Terra Afflitta Dalla Povertà

Notate nel Libro di Ezechiele il capitolo 30:10-13:

“Così parla il signore l'Eterno: Io farò sparire la moltitudine dell'Egitto” — la parola “moltitudine” è resa in altre traduzioni in “ricchezza”, perchè realmente significa la ricchezza dell'Egitto — “Io farò sparire la moltitudine dell'Egitto, per man di Nabucadnetsar., re di Babilonia. Egli e il suo popolo con lui, i più violenti fra le nazioni, saranno condotti *a distruggere il paese*; sguaineranno le spade contro l'Egitto, e riempiranno il paese d'uccisi. E”, Dio dice: “Io muterò i fiumi” — o canali d'irrigazione — “in luoghi aridi, darò il paese in balia di gente malvagia.” Che vuol dire ad estranei o nazioni straniere.

“E”, Dio ha detto, “... e per man di stranieri *desolerò il paese* e tutto ciò che contiene,” che voleva dire, per opera di nazioni esterne. “Io l'Eterno son quegli che ha parlato. Così parla il Signore, l'Eterno: Io sterminerò da Nof gl'idoli, e ne farò sparire i falsi dei;” — che è la città di Memphis — “E NON CI SARA' PIU' PRINCIPE CHE VENGA DAL PAESE D'EGITTO, E METTERO', LO SPAVENTO NEL PAESE D'EGITTO.”

L'Egitto non sarà mai più governato da un suo nativo figlio — da un suo nativo principe.

Era, chiunque abbia scritto in questo antico libro di Ezechiele, abile a far sì che si avverasse? Tante volte è ripetuta la frase: “Così dice il Signore”. C'era davvero un Dio reale che la sosteneva, o era solamente un uomo che scriveva?

L'Egitto fù conquistato da Nabucadnetsar, *proprio come era stato predetto*. Dio impose il conquistatore sul regno (Daniele 2:37). Dio è il Supremo Governatore dell'Universo. Questa è la lezione che le *nazioni* del mondo hanno DIMENTICATO. Questa è la lezione che le *genti* della terra hanno DIMENTICATO.

La Documentazione Storica

Dal libro “*Rawlinson's Ancient History*” voglio citarvi alcuni brani dal volume II°, sulla storia d'Egitto. In esso è documentato lo storico adempimento della profezia — che si è attualmente avverata!

“Così”, riporta la storia, “. . . perì questo sfortunato monarca, l'ultimo di un' antica dinastia di Faraoni, che iniziando con Menes, governarono l'Egitto come una monarchia indipendente per circa sedici secoli” — approssimativamente per 1.600 lunghi anni. “Frequenti ribellioni caratterizzarono il periodo della loro sottomissione alla Persia. Ma di nuovo, e più di una volta, i Persiani provarono la loro superiorità, in questo campo, forzando gli Egiziani a sottomettersi”.

Dopo la conquista Persiana, L'Egitto fù dominato dai Greci. I discendenti di uno dei *Generali Greci* di Alessandro, fù il capostipite di una Dinastia straniera di Faraoni che governò l'Egitto fino al 152 A.C. *Da quel tempo non c'è più stato un Faraone nativo Egiziano. Da quel tempo non c'è più stato un re nativo al governo dell'Egitto.*

Considerate attentamente che cosa questa documentazione storica vuol dire; l'Egitto fù conquistato e dominato da Alessandro il grande. Poi fù governato da uno dei quattro generali di Alessandro infatti, uno dei generali è citato nel libro di Daniele, al cap. II° come il Re del Sud. Conseguentemente l'Egitto fù dominato da Roma. Poi dai Maomettani. Quindi dai Turchi. E' stato governato dai Francesi, dagli Inglesi e finalmente, recentemente, il 18 Giugno 1953 è stato costituito a Repubblica.

L'ex-re Farouk regnò fin quando l'Egitto divenne una Repubblica. Ma il RE FAROUK NON ERA UN DISCENDENTE DI SANGUE EGIZIANO. Egli era Albanese. Era un discendente di Maometto.

I governanti Egiziani di oggi, NON SONO DEI PRINCIPI e molti di essi NON sono neppure Egiziani. Essi sono nativi Arabi. Dio disse che sarebbe stato così, e così è. Da 2.500 anni, l'Egitto non è più stato soggetto ad un Principe nativo di quella nazione. Potete leggere i completi particolari nel libro “*Rawlinson's Ancient History*”.

Le Profezie Si AVVERANO Sempre

Non c'era nulla, quando le profezie furono scritte, che indicasse quel futuro, quel tragico futuro che si realizzò per l'Egitto così come le profezie della Bibbia predivano che sarebbe avvenuto. Pensate! Dio pronuncia il fato sull'antica città-stato

di Tiro, che non sarebbe mai più stata ricostruita. E così è avvenuto.

Su Sidone, "sarà umiliata ma continuerà ad esistere". E così è avvenuto. Sidone è oggi una città con una popolazione di 10,000 abitanti.

L'Egitto continuerà ad esistere, ma sarà diminuito. *e non sarà mai più governato da un figlio nativo.* E così è avvenuto. Il fato per la città di Babilonia era l'estinzione. Così è avvenuto.

Ma, come poteva sapere e scrivere tutto ciò Ezechiele, se egli era solo e semplicemente un uomo? Io vi domando, COME?

Qui è una sfida agli scettici. Gli scettici non vogliono aver nulla a che fare con le profezie. Gli scettici rifuggono dalle profezie perchè non possono spiegarle. E l'unico modo per rispondere ad esse è di deriderle e di porle in ridicolo. Gli scettici ammettono che l'Egitto, secondo la profezia, ha continuato ad esistere, diminuito come nazione, non più prospero, non più maestoso dominatore di altre nazioni, non più governato dai suoi nativi figli, da suoi principi. Non possono negarlo. Ma sanno solo *rifuggire da lei!*

Chi è il reale sovrano? E' solo, Dio Onnipotente.

GLI SCETTICI Non Possono Smentire II Compimento Delle Profezie

Ogni particolare della profezia concernente l'Egitto si è realizzata. Questa profezia non è stata scritta dopo il suo adempimento, perchè il suo adempimento è in corso di realizzazione, storicamente, anche in questi recentissimi anni! E' stato un graduale, lento compimento, così come la stessa profezia indicava.

Anche al tempo di Cristo, non c'era nulla, assolutamente nulla che indicasse che la gloria dell'Egitto sarebbe finita per sempre. A quell'epoca l'Egitto era ancora molto potente. La sua popolazione era più di 7.000.000 ed a quel tempo era il granaio dell'Impero Romano. L'*Enciclopedia Britannica* riporta che nel III secolo D.C., Alessandria d'Egitto continuò ad essere per qualche tempo, la città più importante del mondo, dopo Roma.

Supponete che l'Eterno abbia detto che l'Egitto avrebbe

dovuto essere totalmente distrutto, ma che Babilonia sarebbe rimasta umiliata. Ma Egli non lo disse. Egli non disse così e questo non avvenne. Egli disse che Babilonia, sarebbe stata distrutta. E fù distrutta! Egli disse che l'Egitto *avrebbe continuato ad esistere, diminuito, fino a divenire una nazione minore*. E così è avvenuto. E *neppure una volta* negli ultimi 2.500 anni, l'Egitto è stato governato da un principe nativo della sua terra.

Non c'è mai stata nella storia del mondo, una nazione assoggettata a dominazioni straniere per un così lungo tempo com'è stato l'Egitto.

Desidero che ora facciate il paragone tra quanto è accaduto all'Egitto, con quello che era stato profetizzato, sarebbe accaduto a Babilonia ed a Roma. Roma era citata nelle profezie ancor prima che apparisse sulla scena della storia, tutte le profezie su Roma furono scritte anche prima che venisse in esistenza l'Impero Romano. Roma era . . . "come ferro" (Daniele 2:40) — più potente dell'Egitto o della Grecia, o dell'Impero Persiano. E' stata così! Ma fù predetto anche che sarebbe caduta.

Nel linguaggio della Bibbia, Roma avrebbe riportato una ferita mortale, ma "la mortale ferita" si sarebbe risanata (Rev. 13:3). Roma avrebbe dovuto rivivere *sette differenti volte dopo la sua caduta*. Fù ristabilita e risuscitò ben sei volte — sotto Giustiniano, Carlomagno, Ottone il Grande, Carlo V°, Napoleone, Mussolini — e la settima resurrezione è in corso ora. Forse voi vivrete per probabilmente vederla realizzare nei prossimi anni.

Sempre, tutto ciò che è stato previamente profetizzato nella vostra Bibbia, per i secoli passati, si è adempiuto. Ma ci sono, molte, molte altre profezie che si dovranno adempiere *da questo momento in poi!* Stiamo arrivando ora, al culmine, alla conclusione sensazionale di tutta un'era. Nei prossimi 10 o 15 anni si realizzeranno molte profezie, *di ancor più grande disastroso effetto, di tutte quelle che si sono avverate nel passato, nella storia del mondo!*

Perchè tutte queste profezie si compiono? Perchè Dio esiste ed Egli ha rivelato, migliaia di anni fa, nella Bibbia, che cosa Egli avrebbe fatto oggi!

Babilonia ed Anche Roma!

Pensate! Il Dio citato nella vostra BIBBIA, non si è limitato a predire il fato di solo una o due delle città o delle nazioni della terra. Se questi scritti fossero stati solo congetture umane, per rara coincidenza, le predizioni si sarebbero anche potute avverare.

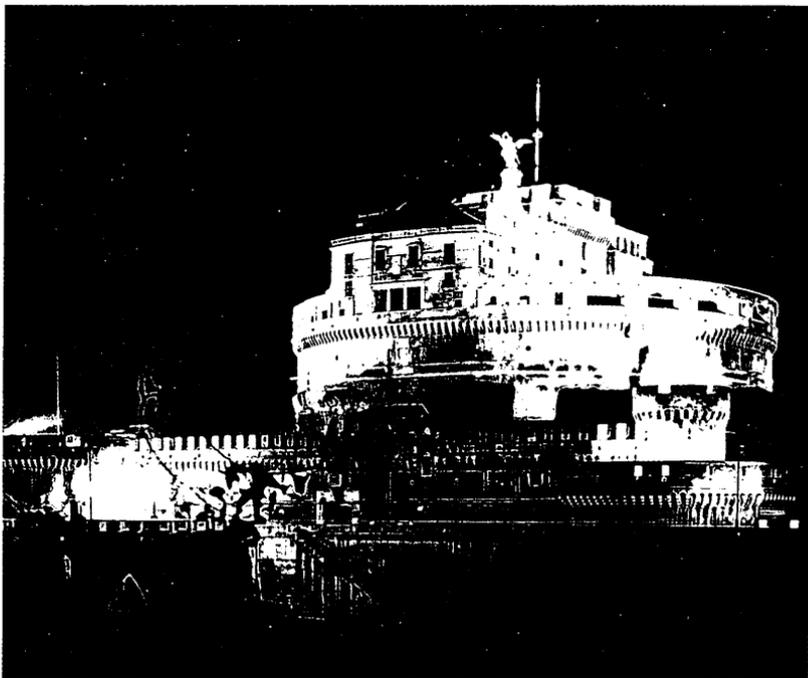
Ma Dio stabili per tutte le città importanti di *ogni* nazione, del mondo allora conosciuto, con le quali la sua nazione, Israele aveva contatti, ed attraverso scrittori umani, ispirò e dettò il fato per *ciascuna di esse!*

In quasi tutti i casi, le predizioni erano all'assoluto opposto di quello che, a quel tempo, l'apparenza avrebbe logicamente indicato! Eppure, gli eventi così paradossicamente profetizzati, avvennero!

Guardate la profezia concernente la capitale politica e religiosa del mondo, Babilonia! Al tempo in cui fù scritta, qualsiasi essere umano, sarebbe stato creduto pazzo se avesse fatto tale assurda predizione per il suo futuro:



Gli scavi delle rovine dell'antica Babilonia. Come profetizzato, questa maestosa città del mondo antico è oggi assolutamente disabitata. Babilonia, come Tiro, sfidano gli scettici a ricostruirle. Dio ha dichiarato nelle pagine della Bibbia, che non sarà possibile!

*Wide World Photo*

Era stato profetizzato che Roma avrebbe dominato le nazioni, secoli prima che divenisse la capitale dell'Impero Romano. L'illustrazione riproduce una bellissima fotografia dell'illuminazione notturna del Mausoleo dell'Imperatore Adriano e dei suoi successori.

“E Babilonia, lo splendore dei regni, la superba bellezza dei Caldei, sarà come Sodoma e Gomorra quando Iddio le sovvertì. Essa non sarà mai più abitata, d'età in età nessuno vi si stabilirà più; l'Arabo non vi pianterà più la sua tenda, nè i pastori vi faran più riparare i loro greggi: ma vi riposeranno le bestie del deserto, e le sue case saran piene di gufi; e vi faran la loro dimora gli struzzi ed i satiri vi balleranno. Gli sciacalli ululeranno nei suoi palazzi, i cani selvatici nelle sue ville deliziose. Il suo tempo stà per venire, i suoi giorni non saran prolungati” (Isaia 13:19-22).

Il decreto dell'Altissimo non tardò ad essere realizzato! Quella condanna è continuata per 2.500 anni! Le condizioni illustrate nella vostra BIBBIA, scritta mentre Babilonia era la

capitale del mondo, all'apogeo della sua maestà, potenza e gloria, rimangono fino al giorno d'oggi.

Io ci sono stato. Ho veduto ed ho potuto fotografare solo la sua desolazione ed un nido di cicogne. Ma nessun'uomo vive là.

Io chiesi al guardiano del museo, che è ora mantenuto dal governo dell'Irak, se lui abitasse sul luogo.

“OH NO!” fù la sua esclamazione di risposta, “Nessuno vive quì, io ci vengo ogni mattina a dorso d'asino”.

“Piantano gli Arabi, quì le loro tende?” domandai.

“Mai” fù allora la sua enfatica risposta.

“Gli abitanti di questi luoghi circconvicini hanno una profonda superstizione per l'area dove sorgeva l'antica Babilonia”.

Come poteva Isaia sapere, 600 anni prima di Cristo, che la DESOLAZIONE della capitale del mondo dei suoi giorni, sarebbe divenuta e *rimasta* una terra totalmente desolata per 2,500 anni nel futuro? Come poteva, qualsiasi uomo mortale, conoscere queste cose? ISAIA, DA SOLO NON AVREBBE MAI POTUTO, ALL'INFUORI CHE PER DIVINA ISPIRAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE PROFEZIE, LO PROVA!

Sì, il Dio della *vostra Bibbia* ha predetto il futuro DI TUTTE le importanti città — di TUTTE le nazioni della terra. Alcune sarebbero state distrutte, per non essere *mai* più ricostruite — in permanente desolazione.

Altre, sarebbero state distrutte, ma ricostruite. Altre avrebbero continuato ad esistere senza alcuna distruzione. La più grande nazione del mondo d'allora, sarebbe stata ridotta a minore nazione, per non essere mai più governata da un Re, nativo della sua terra. Il primo Impero del Mondo, sarebbe stato seguito da altri, fino al quarto Impero Mondiale, anche questo destinato a *cadere*, per risorgere e ricadere per ben sette successive volte!

NEPPURE UNA VOLTA le *profezie hanno fallito!*

NON C'E' UN'ALTRO LIBRO COME QUESTO! Nessuno scritto *umano* è come questo! NESSUNA di queste profezie ha mai fallito! NO', LE PROFEZIE DELLA BIBBIA, NON FALLIRANNO MAI!

E queste Profezie PROVANO la divina ISPIRAZIONE della SACRA BIBBIA!

Esse PROVANO L'ESISTENZA DI DIO!

Ma ora, in fine, qual'è il vero significato di tutto questo? Semplicemente questo: approssimativamente un terzo della Sacra Bibbia è PROFEZIA e soltanto *un decimo* delle profezie è pertinente a queste città e nazioni del mondo antico, profezie *che* già si sono avverate! NOVE DECIMI DELLE PROFEZIE RIGUARDANO GLI EVENTI DEL MONDO D'OGGI, CHE SI AVVERERANNO NEL NOSTRO TEMPO!

Pensateci! Quasi un terzo della vostra Bibbia è dedicata a rivelare a noi, oggi, in anticipo, *che cosa NOI dovremmo vivere ed attraversare nei prossimi pochi anni!*

NOI VIVIAMO NELL'EMOZIONANTE TEMPO DELLA FINE! La FINE DEL MONDO — di quest'ERA — è su di noi. IL SEGRETO PER COMPRENDERE queste profezie ed il sapere di queste cose è stato accresciuto — è stato reso accessibile! Continuate ad ascoltare le trasmissioni dei programmi *IL MONDO DOMANI*.

NOTE DELL'EDITORE

Questo opuscolo è un'eccezionale breve compendio. Viene suggerito al lettore di rileggerlo una seconda volta. La pubblicazione è così straordinaria e differente dalle comuni concezioni, che probabilmente non si può veramente afferrare tutto il suo profondo significato nella prima lettura.

Molto dello scritto delle prime pagine, prenderà alla seconda lettura, un defferente aspetto alla luce di quanto letto nelle ultime pagine. Sugeriamo di prendere tutto il tempo necesario per leggere e studiare ogni passaggio delle Sacre Scritture citato. Diverrà doppiamente interessante e molto più REALE!

Indirizzare la corrispondenza a:

IL MONDO DOMANI
Casella Postale 111
Pasadena, Cilifornia 91109
Stati Uniti d'America

- 16 Perciò il Signore, l'Eterno degli
 e sotto la consunzione tra i cieli
 manderà la sua gloria recedendo in
 17 come il fuoco d'un incendio,
 La luce d'Israele diventerà un fuoco
 e il suo Santo diventerà un fuoco
 che arderà e divorcerà i suoi tovi
 ed i suoi piumi in un sol giorno.
 18 E la gloria della sua foresta e della sua
 egli la consumerà, anima e corpo;
 19 sarà come il deperimento d'un uomo che
 Il resto degli alberi della sua foresta sarà
 che un bambino potrebbe farne il conto.
 20 In quel giorno,
 il residuo d'Israele e gli scampati della casa
 cesseranno d'appoggiarsi su colui che li colpì,
 21 e s'appoggeranno con sincerità sull'Eterno,
 sul Santo d'Israele.
 22 L'In residuo, il residuo di Giacobbe,
 tornerà all'Iddio potente.
 23 Poiché, quand'anche il tuo popolo, o Israele,
 fosse come la rena del mare,
 un residuo soltanto ne tornerà;
 che farà traboccare la giustizia.
 Poiché lo sterminio è decretato,
 24 il Signore, l'Eterno degli eserciti,
 lo effettuerà in mezzo a tutta la terra.
 24 Così dunque dice il Signore, l'Eterno degli eserciti:
 O popolo mio, che abiti in Sion,
 non temere l'Assiro,
 benché ti batta di verga,
 25 e altri su te il bastone, come fece l'Egitto!
 Ancora un breve, brevissimo tempo,
 e la mia indignazione sarà finita,
 26 e l'ira mia si volgerà alla loro distruzione.
 L'Eterno degli eserciti leverà contro di lui la frusta,
 come quando colpi Madian, alla roccia d'Oreb;
 27 e come alzò il suo bastone sul mare,
 così l'alzerà ancora, come in Egitto,
 E, in quel giorno, il suo carico ti cadrà dalle spalle,
 e il suo giogo di sul collo;
 il giogo sarà scosso dalla tua forza rigogliosa, 1)
- 28 L'Assiro marcia contro Aiath,
 attraversa Migdon,
 29 depone i suoi bagagli a Micmash,
 e passano il passo,
 passano la notte a Gheba;

1) Ebraico: dal grasso.